

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

PROFILO OGGETTIVO declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

Niguarda è un Grande Ospedale Metropolitano con competenze sociosanitarie per cure territoriali. Sede di tutte le specialità cliniche e chirurgiche per l'adulto e il bambino, è un centro di riferimento per Milano, dove ha sede, per la Regione Lombardia e per l'Italia. L'Ospedale è in grado di gestire in modo particolare patologie altamente complesse grazie alle competenze sull'urgenza e sul trauma, con attività ultraspecialistiche e ad un approccio multidisciplinare.

Centro di riferimento nazionale e regionale per la cura e la diagnosi di numerose patologie, tra cui molte malattie rare, Niguarda è anche uno dei principali centri trapianti della Lombardia, eccellenza per le patologie cardiache, per le malattie tempo-dipendenti, i grandi traumi e l'emergenza, oltre ad essere sede di un DEA di II livello.

L'alta professionalità degli operatori si integra con le più recenti ed avanzate tecnologie: RMN, PET, Radiologia interventistica, chirurgia robotica, gamma knife, acceleratori lineari, ultrasuoni focalizzati, camere iperbariche. Sono complessivamente presenti oltre 350 ambulatori e 1.167 posti letto accreditati. Dispone di piastre endoscopico-interventistiche e blocchi operatori per oltre 30 camere operatorie. Dispone, inoltre, dei seguenti servizi: Anatomia Patologica e genetica medica, Next Generation Sequencing (NGS), Immuno-Trasfusionale, Laboratorio di Biochimica e Microbiologia, Radioterapia, Neuroradiologia diagnostica e interventistica, Radiologia diagnostica e interventistica, Endoscopia digestiva, toracica e otorinolaringoiatrica diagnostiche e interventistiche.

Nel 2022, sono stati dimessi 39.897 pazienti per 301.686 giornate di degenza ordinaria e di 19.495 giornate di Day Hospital complessive. Il peso medio complessivo è stato pari a 1,5. Sono state erogate 2.943.375 prestazioni ambulatoriali per esterni e 4.973.877 per interni. Gli accessi complessivi in Pronto Soccorso sono stati 93.013.

La Struttura Complessa Ortopedia e Traumatologia da Piano di Organizzazione Aziendale Strategico vigente afferisce gestionalmente al Dipartimento "Emergenza Urgenza – E.A.S." che svolge un ruolo focale nella gestione dell'emergenza-urgenza in ambito metropolitano, regionale e sovra-regionale. Anche per questo motivo, l'attività della struttura è prevalentemente orientata alla cura dei pazienti politraumatizzati e polifratturati. L'ente si configura come Centro Traumi di Alta Specialità (CTS) per l'area urbana milanese.

La struttura ha sviluppato una particolare esperienza nell'intervento precoce del paziente, anche per i bambini e gli anziani, ed è in grado di fornire assistenza anche per quei casi in cui è necessario un intervento in regime di urgenza multispecialistica. Gli specialisti, inoltre, forniscono cure e assistenza per le principali patologie ortopediche che possono colpire i diversi distretti corporei.

Tra le principali patologie e trattamenti:

- chirurgia del bacino e dell'acetabolo;
- chirurgia del paziente politraumatizzato e polifratturato con gli specialisti della Chirurgia Generale dell'Urgenza - Trauma Team e della Chirurgia Vascolare;
- chirurgia per le lesioni in traumatologia dello sport;
- ricostruzioni legamentose per spalla, ginocchio, caviglie, gomito, polso e mano;



1



- chirurgia artroscopica e trapianti di cartilagine (in stretta integrazione con la Banca dei Tessuti si è messo a punto la tecnica del trapianto di cartilagine per la chirurgia ricostruttiva articolare).
- medicina rigenerativa per il trattamento delle lesioni cartilaginee post traumatiche;
- chirurgia protesica primaria e di revisione;
- chirurgia della colonna vertebrale traumatica e non;
- chirurgia della mano e microchirurgia;
- chirurgia ortopedica in pazienti emofilici, in dialisi, allergici al lattice o affetti da patologie invalidanti, sistematiche e croniche;
- ortopedia pediatrica e chirurgia ortopedica funzionale nelle paralisi cerebrali infantile in collaborazione con la S.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- chirurgia ortoplastica con gli specialisti della Chirurgia Plastica.

Alla struttura afferisce la S.S. Chirurgia Protesica che concentra la propria attività sul trattamento tecnologicamente avanzato e con approccio mininvasivo della patologia degenerativa di anca, ginocchio e spalla, delle malformazioni congenite articolari, delle malformazioni acquisite post traumatiche nonché delle revisioni di impianti protesici falliti, che creano gravi disabilità e richiedono interventi complessi. Dall'anno corrente la struttura dispone di un sistema robotico ad alta tecnologia per la chirurgia protesica in ortopedia.

Inoltre, la struttura è attiva in particolare entro i seguenti centri aziendali:

- Centro per Osteoporosi, Fratture da fragilità e patologie osteo-metaboliche (Fracture Unit); con DGR 6327/2022 l'Ente è stato riconosciuto come centro di III livello.
- Centro di Chirurgia Vertebrale traumatica e degenerativa (Spine Team).

Di rilievo anche la collaborazione con la SC Malattie Infettive, hub entro la Rete regionale infettivologica in applicazione alla DGR 4927/2021, nel trattamento della patologia infettiva coinvolgente il tessuto osseo.

Per espletare la sua attività di ricovero si avvale di 30 posti letto accreditati e attivi in regime di degenza ordinaria orto-traumatologica e di 18 posti letto accreditati e attivi in degenza ordinaria ortopedica. Inoltre, ha accesso ai posti letto in regime di week surgery e diurno (Day Surgery o One-day Surgery) presso la struttura aziendale centralizzata dedicata, ove trovano collocazione anche i posti tecnici per l'attività ambulatoriale complessa (BIC). L'attività traumatologica è svolta presso il DEA, la gestione dei codici maggiori avviene entro il PS Generale, mentre la gestione dei codici minori prevede un percorso di Fast Track.

L'attività operatoria traumatologica si avvale di sale operatorie dedicate nonché dell'accesso alle sale operatorie dell'emergenza-urgenza con Codice Colore. L'attività operatoria ortopedica è svolta, secondo programmazione, presso i blocchi operatori chirurgici polivalenti di medio-alta complessità del padiglione DEA e medio-bassa complessità dei padiglioni Blocco Sud e Nord. L'attività specialistica si completa a livello ambulatoriale con sedute ambulatoriali per prime visite, per controllo, per accertamenti preoperatori e controlli postoperatori.

L'attività annuale espletata nel 2022 è descritta nella tabella in calce.

REGIME	CASI 2022	TARIFFA 2022
DEGENZA	1.379	6.862.219
DAY_HOSPITAL	43	85.865
Total	1.422	6.948.085

Per quanto riguarda l'attività per pazienti esterni, Pronto Soccorso e interni, segue sintesi nella tabella in calce:

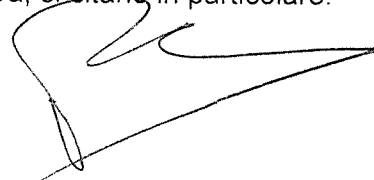
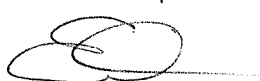
TIPO DI PRESTAZIONE	CASI 2022	TARIFFA 2022
Esterni	15.430	559.439
PS	6.287	181.256
Interni	2203	50.878
Totale	23.920	791.573

A livello di fabbisogno oggettivo specifico, l'Ente intende:

- Mantenere i volumi e gli standard attuali di assistenza;
- Favorire l'integrazione professionale ed in particolare sviluppare la sinergia con i Nurse Trauma Coordinator (NTC) il cui compito è quello di garantire la continuità assistenziale durante tutto il processo diagnostico terapeutico dei pazienti coinvolti in dinamiche di trauma maggiore, a livello intra ed extra ospedaliero;
- Favorire l'integrazione professionale ed in particolare con il settore riabilitativo, favorendo lo sviluppo di percorsi di presa in carico post-acuzie e di continuità di cura anche in collaborazione con il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione e le strutture di staff deputate alla continuità ospedale-territorio;
- Continuare a garantire la collaborazione con la rete territoriale sviluppata, in particolare nelle Case della Comunità già attive;
- Sviluppare con le altre articolazioni organizzative aziendali coinvolte un percorso per i pazienti con frattura da fragilità ricoverati in ospedale nonché un percorso per i pazienti con frattura da fragilità che transitano presso il nostro Pronto Soccorso e non necessitano di ricovero ospedaliero;
- Sviluppare le competenze professionali e i percorsi diagnostico-terapeutici per la traumatologia vertebrale e le molteplici patologie del rachide (neurologiche, tumorali e degenerative) perseguendo l'approccio multidisciplinare dipartimentale e interdipartimentale a supporto delle varie strutture.
- Mantenere gli attuali standard di operatività in ambito ortopedico e traumatologico, proseguendo nell'innovazione tecnologica e nel potenziamento delle competenze professionali nel trattamento chirurgico di pertinenza;
- Promuovere ulteriormente lo sviluppo delle tecniche chirurgiche mini invasive con particolare riferimento alla chirurgia articolare robotica;
- Sviluppare percorsi multiprofessionali per la diagnosi e trattamento delle fratture con coinvolgimento dei tessuti molli;
- Mantenere e ulteriormente sviluppare la collaborazione multidisciplinare con le altre strutture cliniche e organizzative aziendali ed in particolare la Chirurgia Generale d'Urgenza, la Neurochirurgia, la Chirurgia Vascolare, la Chirurgia Plastica, le Ferite Difficili, le Malattie Infettive, la Reumatologia, la Chirurgia Pediatrica, la Pediatria e la Riabilitazione.

PROFILO SOGGETTIVO delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Tra le principali competenze tecniche necessarie a ricoprire la funzione nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa, si citano in particolare:



- Provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento delle fratture complesse della pelvi e degli arti inferiori;
- Documentata esperienza nella gestione del trauma maggiore e del politrauma;
- Documentata esperienza nella gestione e del coordinamento delle diverse competenze;
- Documentata esperienza ed ampia casistica operatoria come primo operatore in emergenza–urgenza e elezione ortopedica anche con tecnica mini invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della patologia chirurgica trattata, valutata in relazione ai volumi e alle diverse tecniche utilizzate;
- Documentata esperienza di chirurgia mini invasiva con particolare riferimento all'esperienza con tecniche ARIF (Arthroscopic Assisted Reduction and Internal Fixation) e con tecnica robotica;
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività ricostruttiva articolare;
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività ricostruttiva ortoplastica;
- Esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste d'attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri che per l'attività ambulatoriale;
- Esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica orto-traumatologica e ortopedica trattata, in età adulta e pediatrica;
- Conoscenza e competenza nelle strategie di Patient Blood Management;
- Conoscenza e competenza nelle strategie di prevenzione e contenimento del rischio infettivo, in particolare da MDR;
- Conoscenza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza, di pre-ospedalizzazione e ricovero ospedaliero;
- Esperienza e competenza nella programmazione e ottimizzazione del percorso chirurgico dalla pre-ospedalizzazione al follow-up;
- Esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o intra-aziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali;
- Esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o intra-aziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali – inclusa la collaborazione con i Medici di Medicina Generale – per il mantenimento e l'eventuale implementazione della attività territoriali;
- Esperienza di collaborazione con il settore riabilitativo a livello multi-professionale anche per lo sviluppo di percorsi post-acuzie.
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica della S.C., al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute;
- Esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito traumatologico e ortopedico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- Esperienza e competenza nella gestione dei moderni dispositivi e presidi, in ambito traumatologico e ortopedico;
- Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;
- Orientamento all'applicazione di strategie di miglioramento di processo nell'ottica dell'operation management per perseguire l'efficientamento del percorso chirurgico;
- Percorso formativo e scientifico curricolare, in corso o conseguito, coerente con il profilo tecnico richiesto.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- Conoscenza e competenza professionale e gestionale per promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, professionali e/o nuove tecnologie;
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale di competenza assegnato alla S.C., relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristico-riabilitativa;
- Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- Condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future della S.C. nonché garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di perfezionamento e aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
- Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- Promuovere l'attività di incident-reporting;
- Capacità di collaborare con la Gestione Operativa, la DMPO, la DPSS e il Controllo di Gestione e le altre articolazioni aziendali di riferimento nell'applicazione di strategie di ottimizzazione del percorso chirurgico;
- Capacità e competenza a stimolare la partecipazione della S.C. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Capacità e competenza a stimolare collaborazioni con enti terzi nazionali e internazionali a scopo didattico e scientifico;
- Garantire l'adeguatezza costante della S.C ai requisiti di accreditamento regionale;
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento.

Gestione del contesto

Capacità di creare reti di collaborazione con altre SS.CC. sia all'interno del Dipartimento di riferimento che in altri Dipartimenti gestionali e funzionali aziendali al fine di creare percorsi che garantiscano equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

In considerazione dell'univocità della S.C. in ambito aziendale, deve essere piena la disponibilità a muoversi e ad operare su diverse realtà avendo chiaro l'obiettivo della massima integrazione professionale e organizzativa.

